

**CRITERI APPLICATIVI TARIFFA PROFESSIONALE
PER LAVORI PUBBLICI D.M. 04-04-2001**

Approvata dalla Consulta degli Ordini degli Ingegneri della Lombardia in data 25.10.01
Ratificata dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Milano nella seduta del 09.11.01 e
modificata (per i collaudi statici) nella seduta del 26.03.03.

TABELLA B PER PROGETTAZIONE INTEGRALE E COORDINATA E D.L.

Progetto preliminare:	voci a) + b)	sull'importo dell'intera opera (perc. Tab.A della categ. prevalente)
	voci a) + b)	su ciascun importo delle altre categorie (perc. Tab.A di ciascuna categoria)

Progetto definitivo:	voce c)	sull'importo dell'intera opera (perc. Tab.A della categ. prevalente)
	voci d) + e)	sull'importo delle opere della categ. prevalente
	voci c) + d) + e)	su ciascun importo delle altre categorie (perc. Tab.A di ciascuna categoria)

Progetto esecutivo:	voci f) + g)	sull'importo dell'intera opera (perc. Tab.A della categ. prevalente)
	voci h) + i)	sull'importo delle opere della categ. prevalente
	voci f) + g) + h) + i)	su ciascun importo delle altre categorie (perc. Tab.A di ciascuna categoria)

Direzione lavori:	voci l) + l ₁)	su gli importi di ciascuna categoria
--------------------------	----------------------------	--------------------------------------

Spese e compensi accessori: 30% dell'onorario di ciascuna categoria per importi di lavori sino a £.50 milioni (pari a 25.822,84€) e 15% per importi di lavori pari o superiori a £. 100 miliardi (pari a 51.645.689,91€). Interpolazione lineare per importi intermedi tra i precedenti.
Si applicano agli onorari lordi (escluse eventuali riduzioni)

APPLICAZIONE TAB. B1 del D.M. 4-4-2001

Valgono gli esempi applicativi pubblicati dal C.N.I. consultabili e/o ottenibili presso la Segreteria dell'Ordine.

Aliquote integrative della D.L.:

- L'aliquota 12 della Tab. B1 si applica sempre quando il D.L. non è il progettista dell'opera ed ogni qualvolta si preveda al necessità di procedere, anche in coro d'opera, all'aggiornamento del progetto che non consista in una vera e propria perizia di variante (ad es. esecuzione di disegni "come costruito", modifiche di dettaglio che non costituiscano variante progettuale, ecc.)

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO

THE MILAN ORDER OF ENGINEERS

- L'aliquota 13 si applica, sull'importo della intera opera, quando l'ufficio della D.L. è composto da uno o più addetti oltre il D.L.
- L'aliquota 14, se dovuta, va aggiunta a tutte le categorie specialistiche presenti.
- Viene confermato il maggior compenso, previsto dall'art. 17 della Tariffa ex L. 143/1949, per speciale sorveglianza e impegno della D.L. e deve essere sommato alle integrazioni precedenti nel caso si verificasse la situazione.

RESPONSABILE E COORDINATORE IN MATERIA DI SICUREZZA NEI CANTIERI

Le aliquote della Tab. B2 devono essere applicate alle percentuali della Tab.A, relative alla categoria prevalente e all'importo della intera opera.

COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO

Resta valida la Tab. C della Tariffa ex L. 143/49 applicata all'intero importo dell'opera risultante dallo stato finale dei lavori, al lordo di eventuali ribassi e maggiorato dell'importo delle eventuali riserve diverse da quelle iscritte a titolo risarcitorio, con l'aggiunta di un compenso ulteriore per la revisione tecnico-contabile, variabile dal 10% al 30% di quanto risultante dalla applicazione della Tab. E (onorari per misura e contabilità dei lavori),

Rimborso forfettario delle spese accessorie pari al 30% dell'onorario, ovvero rimborso spese a vacazione, predeterminato in base alle presumibili difficoltà delle operazioni di collaudo e alla previsione del numero di visite ritenute necessarie.

Per i collaudi in corso d'opera aumento del 20% - art. 210, commi 5 e 6 del Regolamento sui LL.PP. (D.P.R. 554/99) e possibilità di elevare le spese accessorie oltre il 30% e sino al 60%

I compensi per i collaudi specialistici (strutture, impianti, ecc.) che si rendessero necessari, e che dovessero eseguirsi in aggiunta o in concomitanza del collaudo tecnico-amministrativo generale, sono da compensarsi a parte.

TARIFFE PER I COLLAUDI STATICI

Il D.M.04.04.2001 non definisce la tariffa per i collaudi statici. E' da ritenersi che per le predette prestazioni ci si debba riferire alla Legge 143/49 che all'art.5 alla voce h) "collaudi di strutture complesse in cemento armato" indica che l'onorario debba essere previsto "a discrezione".

L'onorario sarà commisurato all'aliquota corrispondente alla Tab. A (del D.M. 4.4.2001) – Cat.If, Ig o IX, con la parzializzazione del 10%.

Le spese, da conglobare nell'onorario, sono da compensarsi in misura variabile dal 30% al 60% dell'importo dell'onorario stesso.

L'importo minimo complessivo, incluse le spese, non potrà comunque essere inferiore a € 1.000,00.

Le eventuali prove di carico e/o verifiche e prestazioni particolari saranno compensate a vacazione o a discrezione, in aggiunta all'onorario come sopra determinato.

Per la revisione dei calcoli statici si fa sempre riferimento all'art.19-f della Tariffa ex L.143/49, utilizzando la percentuale di tabella A del D.M. 04.04.01 per le categorie interessate ed applicando il coefficiente f) della tabella B relativo alla categoria.

N.B.

per tutto ciò che non è esplicitamente modificato dal D.M. 4.4.2001, vale quanto previsto dalla tariffa professionale vigente ex L.143/49.

Le percentuali relative alle spese e alla maggiorazioni e riduzioni devono essere sempre applicate all'importo lordo dell'onorario risultante dall'applicazione delle tabelle.